

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

* * *
* *

CABINA INSONORIZZANTE PER COGENERATORE

INDICE

- Marcatura CE	pag.	3
- Dichiarazione di conformità	pag.	4
1.0 INFORMAZIONI GENERALI	pag.	5
1.1 – Classificazione	pag.	5
1.2 – Costruttore	pag.	5
1.3 – Simboli utilizzati	pag.	5
1.4 – Centri di assistenza	pag.	6
1.5 – Garanzia	pag.	6
- MANUALE D'USO	pag.	7
- Riferimenti normativi applicati	pag.	8
2.0 DATI GENERALI	pag.	9
- Disegno schematico della cabina	pag.	10
3.0 DESCRIZIONE DELLA CABINA	pag.	11
3.1 – 3.2 – Caratteristiche	pag.	11
3.3 – 3.8	pag.	12
3.9 – Impianto elettrico di cabina	pag.	12
3.10 – Condizioni ambientali	pag.	12
3.11 – Forniture a richiesta	pag.	13
4.0 SICUREZZA	pag.	14
4.1 – Avvertenze generali	pag.	14
4.2 – Uso previsto	pag.	14
4.3 – Controindicazioni d'uso	pag.	14
4.4 – Scopo e contenuto	pag.	14
4.5 – Destinatari	pag.	15
4.6 – Conservazione	pag.	15
4.7 – Note utili per una corretta interpretazione delle avvertenze generali	pag.	15
4.8 – Simboli utilizzati	pag.	15
5.0 PRESISPOSIZIONE A CARICO DEL CLIENTE	pag.	16
5.1 – Predisposizione del basamento	pag.	16
5.2 – Predisposizione del circuito elettrico	pag.	16
6.0 TRASPORTO	pag.	17
6.1 – Trasporto e movimentazione	pag.	17
6.1.1 – Dati significativi dell'imballo più ingombrante	pag.	17
6.2 – Modalità di trasporto	pag.	17
7.0 INSTALLAZIONE	pag.	18
7.2 – Impianti elettrici	pag.	18
7.2.1 – Impianto di illuminazione	pag.	18
7.2.2 – Impianto di alimentazione degli aspiratori	pag.	18
8.0 PRIMA MESSA IN FUNZIONE	pag.	19
8.1 - Controlli preliminari	pag.	19
8.2 – Prima messa in funzione	pag.	19
8.3 – Divieto di modifiche	pag.	19
9.0 MESSA IN FUNZIONE ORDINARIA	pag.	20
9.1 – Stato di conservazione	pag.	20
9.2 – Anomalie	pag.	20
10.0 MANUTENZIONE E RICAMBI	pag.	21
10.1 – Manutenzione	pag.	21
10.2 – Elenco ricambi	pag.	21
10.3 – Ordinazione ricambi	pag.	21
11.0 DEMOLIZIONE	pag.	21
11.1 – Demolizione	pag.	21

Costruttore:

Ditta **CEOLA DANILO**
di Ceola geom. Robert & C. s.n.c.

Via C. Giorato, 132 – PONTE S. NICOLO' (PD)

Tel: 049 717461

Fax.: 049 8967847

....

TARGA DI MARCATURA

		
Via C. Giorato, 132 – 35020 PONTE SAN NICOLO' (Pd) Tel. 049 717461 – Telefax 049 8967847		
MODELLO / MODEL		
TIPO / TYPE		
MATRICOLA / SERIAL NO.		
ANNO COSTRUZIONE / YEAR OF MANUFACTURE		

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Per componenti di sicurezza non compresi nell'allegato IV (Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE)

Il Costruttore: Ditta **CEOLA DANILO di Ceola geom. Robert & C. s.n.c.**
via C. Giorato, 132 - 35020 - PONTE S. NICOLO' (PD)

DICHIARA CHE

La **CABINA INSONORIZZANTE**

MODELLO: CDCR

TIPO/SERIE 120 SP

MATRICOLA: 20196

è conforme alla direttiva Direttiva 2006/42/CE

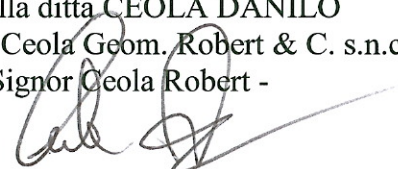
Inoltre dichiara che sono state applicate le norme di sicurezza applicabili ed in particolare:

- Norma UNI EN ISO 12100-2:2009 – Sicurezza del macchinario - Concetti Fondamentali, Principi generali di progettazione
- Norma UNI EN ISO 14121 – 1:2007 Sicurezza del Macchinario – Valutazione del Rischio

Il legale responsabile della ditta dichiara inoltre che il componente di sicurezza non è compreso nell'allegato IV della Direttiva 2006/42/CE e che quindi si appone la marcatura CE e si redige la documentazione secondo l'allegato V della Direttiva 2006/42/CE

Ponte S. Nicolò, 30/05/2015

Il legale responsabile
della ditta CEOLA DANILO
di Ceola Geom. Robert & C. s.n.c.
- Signor Ceola Robert -



1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 – CLASSIFICAZIONE

Le cabine insonorizzanti costruite dalla ditta CEOLA DANILO di Ceola Geom. Robert & C. s.n.c., possono essere definiti box di incapsulamento del rumore.

Le forme e le dimensioni possono essere le più svariate in quanto sono costruiti su richiesta per essere applicati a macchine di vario genere e dimensioni.

Lo scopo della cabina è quello di confinare il rumore prodotto dalla o dalle macchine in esso racchiuse in modo che all'esterno dello stesso si abbia un rumore più basso e compatibile con i limiti di norma.



1.1.1 – La cabina NON E' da classificarsi macchina, secondo la Direttiva 2006/42/CE, in quanto non si configurano organi in movimento allo scopo di una trasformazione / trattamento / spostamento di un materiale (art. 2.a).

Il cabina nel suo complesso, **è da considerarsi come componente di sicurezza** verso l'operatore esterno, in quanto un suo mancato funzionamento può pregiudicare la salute delle persone esposte (art. 2-3).

1.2 – COSTRUTTORE

La ditta CEOLA DANILO di Ceola Geom. Robert & C. s.n.c. vanta una grande esperienza nella costruzione di Cabine / insonorizzanti in genere, realizzati su richiesta. E' proprio il Know-how tecnologico acquisito, creatosi in anni di ricerche a stretto contatto con la produzione e la commercializzazione a livello nazionale, a rappresentare la miglior garanzia che la CEOLA DANILO di Ceola Geom. Robert & C. s.n.c. può offrire.

1.3 – SIMBOLI UTILIZZATI


SIMBOLO	SIGNIFICATO	COMMENTO
 A ...	AVVERTENZA	Indica un'avvertenza od una nota su funzioni chiare o su informazioni utili. Prestare la massima attenzione ai blocchi di testo indicati da questo simbolo.
 C ...	CONSULTAZIONE	Occorre consultare il Manuale d'istruzioni prima di effettuare una determinata operazione.

1.4 – CENTRI DI ASSISTENZA

(Produzione, Vendita, Assistenza, Ricambi e Rappresentanza commerciale)

CEOLA DANILO	di Ceola Geom. Robert & C. s.n.c.
Via C. Giorato	n. 132
Cap. 35020	PONTE S. NICOLO' (PD)
Tel. (039) 49-717461	Fax (039) 49-8967847
e-mail	info@ceolainsonorizzazioni.it

Per qualsiasi necessità inerente l'uso, la manutenzione o la richiesta di parti di ricambio, il Cliente è pregato di rivolgersi ai Centri di Assistenza autorizzati sopra elencati (direttamente presso il Costruttore), specificando i dati identificanti di cabina riportati sulla targa:

 C 1	Vedere targa di marcatura CE
--	---------------------------------

1.5 – GARANZIA

La garanzia è riferita a componenti del cabina e copre vizi di costruzione o difetti di materiale riscontrati entro i 12 (dodici) mesi dalla data riportata sul relativo DDT di trasporto.

Non sono compresi nella garanzia, danni causati da:

- trasporto e/o movimentazione (a cura del Cliente);
- stoccaggio in ambienti non adatti;
- guasti e/o rotture non imputabili al malfunzionamento dello stesso impianto.

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI APPLICATI

- Direttiva 2006/42/CE - Sicurezza del macchinario
- D Lgs 81/08 - Testo Unico sulla Sicurezza
- Norma UNI EN ISO 12100-2:2009
 - Sicurezza del macchinario - Concetti Fondamentali, Principi generali di progettazione
- Norma UNI EN ISO 14121 – 1:2007
 - Sicurezza del Macchinario – Valutazione del Rischio
- Norma CEI EN 60 204-1 (CEI 44-5) – 09-2006
 - Sicurezza del macchinario – equipaggiamento elettrico delle macchine

2.0 DATI GENERALI

2.1 – I dati più significativi della cabina in oggetto sono riportati nelle tabelle e nei disegni schematici allegati.

Tabella 2.1A – Dimensioni di cabina VEDERE LAY OUT ALLEGATO

Larghezza	Mm 4.240
Lunghezza	mm. 12.040
Altezza	mm. 4.520/4.820

Tabella 1.1B – Dati tecnici dell'aspiratore DIAM. MM. 800 ATEX NR 03 SALA COGENERATORE

Aspiratore tipo	D/ER 1000/9/40° ATEX 2 - 22
Potenza	15 Kw 4 poli 1400 giri/min
Tensione di esercizio	400/690 volt
Frequenza	50 Hz
N° Matricola	AT00086 – AT00087 – AT00088 –

DISEGNO SCHEMATICO DELLA CABINA

3.0 DESCRIZIONE DELLA CABINA

3.1 – CARATTERISTICHE

La struttura portante è di acciaio Fe 360 B ed è costituita da montanti in ferro tubolare a sezione quadrata o rettangolare, a seconda delle esigenze.
(per particolari costruzioni si effettuano telaistiche con profili pressopiegati).

I montanti hanno uno spessore variabile da mm 3 a mm 5, a seconda delle esigenze.
Vedere dichiarazioni blocchi d'angolo e relazione tecnica strutturale.
Tutta la telaistica che compone la cabina, viene imbottita con materiale fonoisolante-fonoassorbente, al fine di evitare che la stessa pregiudichi l'efficienza acustica del manufatto comportandosi da ponte acustico.

La cabina può essere costruita in base alle seguenti modalità:

- Lamiera nera verniciata a polveri o a liquido (per posizionamento in ambiente interno e non aggressivo);
- lamiera zincata verniciata a polveri o a liquido (per posizionamento in ambiente esterno aggressivo e non);
- acciaio inox per particolari applicazioni (ambienti acidi con presenze saline o settore alimentare).

Lo spessore dei pannelli è di mm 120 / 60, costituito da pannello sandwich autoportante in lana minerale fonoassorbente spessore mm. 120.

3.2 - **Le porte** presenti sulla cabina, sono dotate di telaio a Zeta, in lamiera stampata sagomata, sul quale viene inserita una guarnizione a palloncino onde favorire la perfetta tenuta.

Controbattuta esterna sulla porta con piatto in acciaio verniciato con applicata una guarnizione a cellule chiuse da mm 20 x 3.

Altri tipologie di porta vengono applicate sulle cabine mediante particolari cerniere e vanno in battuta sui quattro lati a ridosso di una guarnizione a cellule chiuse da mm 20x3 a mm 20x5.

Gli accessori presenti per le chiusure possono essere di vario tipo e generalmente si utilizzano chiusure a leva quali:

- cariglioni;
- chiusure a scatto (scrocchi);
- maniglioni antipanico.

Per i moduli vetrati, qualora vengano previsti, si utilizzeranno vetri antisfondamento stratificati da mm 10, opportunamente fissati tramite apposito telaio.

Questi ultimi possono essere facilmente inseriti sulle pannellature fisse ove richiesto.

Per le porte scorrevoli esiste la possibilità di attrezzarsi di accessori guide superiori di costruzione CEOLA DANILO di Ceola Geom. Robert & C. snc, che permettono una migliore manovrabilità:

guarnizione di battuta anteriore a norme antinfortunistiche antischiacciamento per le mani, guarnizioni di battuta posteriore, cappello copriguida.

3.3 – **Le pannellature REI 120** sono costituite da speciale pannello certificato, costituito da:

- Struttura portante realizzata con n. 2 lamiere in acciaio zincato preverniciato;
- Pacco coibente con pannello dello spessore di mm 100.

3.4 – **I ventilatori/aspiratori** elicoidali o centrifughi, installati per riciclo dell'aria all'interno della cabina, appartengono alle migliori marche presenti sul mercato e vengono scelti in base alle esigenze che di volta in volta si presentano.

3.5 – **Le tubazioni in uscita**, costruite in lamiera zincata dello spessore di mm 0,8 o mm 1, possono essere a sezione rotonda o quadra in base ai bisogni ed alle problematiche di costruzione ed installazione dei condotti stessi; sono munite di terminali con serrande a gravità o con canali muniti di finali a becco di luccio, con rete antipassero.

3.6 – **Le coperture delle cabine / container** in ambiente esterno, vengono rivestite con apposite lamiere grecate preverniciate, per evitare infiltrazioni d'acqua. Vengono inoltre posizionate opportune grondaie o scorsaline per la raccolta ed il deflusso dell'acqua in punti ben definiti.

Sulla copertura è installata una chiusura costituita da telaistica in tubolare zincato

Alettatura a doghe in alluminio a 45° sul lato da mm 28500 completa di rete antipassero.

Pannellatura di testa di chiusura e pannello di copertura insonorizzante.

Converse di chiusura in lamiera preverniciata bianco/grigio.

superficie libera di passaggio pari a mq 18.5 su sala cogeneratore e di mq 33.6 su locale adiacente

il manufatto non necessita di particolari manutenzioni .

controllare annualmente l'eventuale distacco delle alettature ad incastro nel caso di azioni dovute a cause accidentali o da eventi atmosferici di eccezionale entità

eventuali infiltrazioni d'acqua in copertura dovranno essere qualora si presentasse il problema oggetto di opportuna sigillatura di ripristino


3.7 – **La verniciatura** viene eseguita a polveri – poliesteri e a vernici poliuretaniche – poliacriliche in base alle gradazioni della cartella Ral.

3.8 – **La resa acustica** della cabina in oggetto varia sempre in base alle problematiche ed alle diversità delle fonti di rumore e delle frequenze preponderanti in esse.

3.9 – IMPIANTO ELETTRICO DI CABINA

Le cabine di norma vengono fornite prive di impianti elettrici.

La ditta Committente dovrà provvedere a far realizzare tutti i tipi di impianti elettrici necessari.

 A ...	AVVERTENZA	Gli impianti elettrici devono essere affidati ad elettricisti abilitati secondo il DM 37/08
--	------------	--


3.10 – CONDIZIONI AMBIENTALI

La struttura delle cabine non richiede particolari condizioni ambientali, in quanto è sufficientemente resistente agli agenti atmosferici.

Qualora nel tempo si verificassero affioramenti di ruggine ,si dovrà rimuovere e ripristinare la parte interessata a mezzo prodotti vernicianti .

3.11 – FORNITURE A RICHIESTA

Resta inteso che qualsiasi modifica e/o aggiunta di accessori, deve essere esplicitamente approvata e realizzata a cura del Costruttore.

 A ...	AVVERTENZA	Qualsiasi modifica o alterazione apportata all'impianto, è vietata per ragioni di sicurezza. Il Costruttore declina ogni responsabilità in caso di modifiche non autorizzate.
--	------------	--

4.0 SICUREZZA

4.1 - AVVERTENZE GENERALI

Si invita a leggere con molta attenzione le informazioni riportate nel presente Manuale, con particolare riguardo alle opportune precauzioni per la Sicurezza elencate in questo capitolo.

È indispensabile inoltre, che l'operatore segua le avvertenze di seguito elencate:

- Mantenere la cabina in ordine e pulita;
- Non rimuovere od alterare le targhe apposte dal Costruttore sull'impianto;
- Non rimuovere od eludere i sistemi di sicurezza dell'impianto.

4.2 – USO PREVISTO

La cabina è concepita e costruita per attenuare la rumorosità prodotta dalla macchina in esso contenuta e lascia inalterate le caratteristiche tecnico – meccaniche della stessa.

4.3 – CONTROINDICAZIONI D'USO

La cabina insonorizzante non deve essere utilizzata per usi diversi da quelli esposti al punto 4.2.

4.4 – SCOPO E CONTENUTO

Questo Manuale ha lo scopo di fornire al Cliente tutte le informazioni necessarie affinché, oltre ad un adeguato utilizzo del prodotto, sia in grado di gestire lo stesso nel modo più autonomo e sicuro possibile.

Esso comprende informazioni inerenti l'aspetto tecnico, il funzionamento, il fermo impianto, la manutenzione, i ricambi e la sicurezza.

Prima di effettuare qualsiasi operazione sulla cabina, gli operatori ed i tecnici qualificati devono leggere attentamente le istruzioni contenute nella presente pubblicazione.

In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare il Costruttore per ottenere i necessari chiarimenti.

4.5 – DESTINATARI

Il Manuale in oggetto è rivolto sia all'Operatore sia ai Tecnici abilitati al controllo della cabina.

I Conduuttori non devono eseguire operazioni riservate ai Manutentori o ai Tecnici qualificati.

Il Costruttore non risponde di danni derivanti dalla mancata osservanza di questo divieto.

4.6 – CONSERVAZIONE

Il Manuale d'istruzione deve essere conservato nelle immediate vicinanze della cabina, dentro un apposito contenitore e, soprattutto, al riparo da liquidi e quant'altro ne possa compromettere lo stato di leggibilità.

4.7 - NOTE UTILI PER UNA CORRETTA INTERPRETAZIONE DELLE AVVERTENZE GENERALI



◆ PERSONALE QUALIFICATO

Per personale qualificato si intende quella persona o persone che per grado di istruzione, o esperienza è in grado di condurre, controllare, e prevenire possibili rischi all'impianto e alle persone durante l'uso proprio o improprio del componente di sicurezza. Esso deve inoltre conoscere le nozioni di pronto intervento in caso di infortuni o principi di incendio.

◆ PERSONALE ABILITATO

Per personale abilitato si intende quella persona o persone addestrate ed istruite sull'uso corretto del componente di sicurezza ed a conoscenza dei rischi possibili nell'utilizzo dello stesso.

4.8 – SIMBOLI UTILIZZATI

SIMBOLO	SIGNIFICATO	COMMENTO
 A ...	AVVERTENZA	Indica un'avvertenza od una nota su funzioni chiare o su informazioni utili. Prestare la massima attenzione ai blocchi di testo indicati da questo simbolo.
 C ...	CONSULTAZIONE	Occorre consultare il Manuale d'istruzioni prima di effettuare una determinata operazione.

5.0 PREDISPOSIZIONE A CARICO DEL CLIENTE

È cura del Cliente, nei tempi concordati con il Costruttore, eseguire quanto di seguito indicato.

5.1 – PREDISPOSIZIONE DEL BASAMENTO

Platea in CA a cura del Committente.

5.2 – PREDISPOSIZIONE DEL CIRCUITO ELETTRICO


La predisposizione del circuito di alimentazione (impianto esterno alla macchina) deve essere affidata a persona qualificata con requisiti riconosciuti.

L'alimentazione dovrà essere del tipo trifase con neutro (L1 – L2 – L3 – N – PE).

La sezione del conduttore dovrà essere calcolata in relazione alla potenza complessiva assorbita, sia dell'impianto di illuminazione sia degli aspiratori.

Tutte le masse ed eventuali masse estranee dovranno essere collegate all'impianto di terra attraverso un conduttore di protezione PE.

La protezione della linea è a cura dell'installatore, il quale dovrà provvedere sia alla protezione contro i contatti diretti, sia alla protezione contro i contatti indiretti, sia alla protezione contro l'incendio – si consiglia di porre a monte un interruttore magnetotermico con differenziale ad alta sensibilità.


 A ...	AVVERTENZA	Il Costruttore del componente non risponde dei danni derivanti da un impianto non conforme alle norme di sicurezza.
--	------------	--

6.0 TRASPORTO

6.1 – TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Premessa

La cabina in fase di trasporto risulta essere scomposta in più parti.
Il trasporto deve essere effettuato da personale professionalmente qualificato.
Il trasporto deve avvenire in modo tale da evitare qualsiasi danno alle parti.

 A ...	AVVERTENZA	Danni all'impianto causati durante il trasporto da Vettore e la movimentazione, se curata dal Cliente, NON sono coperti da garanzia. Riparazioni o sostituzioni di parti danneggiate sono a carico del Cliente.
--	------------	--

6.1.1 – DATI SIGNIFICATIVI DELL'IMBALLO PIU' INGOMBRANTE

Lunghezza	mm
Larghezza	mm
Altezza	mm
Peso	kg.

6.2 - Il trasporto delle parti che compongono la cabina dovrà essere effettuato con mezzi idonei:


- camion per lunghi spostamenti
- gru o carrelli per piccoli spostamenti.

Il carico e lo scarico da mezzi di trasporto (camion) devono essere effettuati con idonei sollevatori. Particolare cura dovrà essere prestata per le parti ingombranti e/o pesanti. Queste dovranno essere movimentate solo dopo adeguata imbragatura, deve essere sollevato attraverso funi agganciate nei punti indicati in disegno allegato.

Il sollevamento deve avvenire mediante un bilancino con l'ausilio di funi, catene o nastri assicurandosi che il carico venga sospeso verticalmente, rispettando gli angoli massimi di inclinazioni dei golfari per sollevamento container / cabine. Vedasi sul disegno allegato bilacino tipo e specifiche. Si raccomanda l'uso di golfari per sollevamenti Tipo TCU 40 marca FAS o similare.

 A ...	AVVERTENZA	Tutte le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere effettuate solamente da personale qualificato, attenendosi a tutte le norme di comportamento durante l'uso di mezzi di sollevamento.
--	------------	---

7.0 INSTALLAZIONE

 A ...	AVVERTENZA	In fase di installazione i legali responsabili delle ditte interessate dovranno attivare un piano di sicurezza coordinato secondo DLgs 81/08
--	------------	--

7.1 – Data la specificità del **componente di sicurezza** in oggetto, il montaggio di tutta la struttura è riservato ai tecnici della ditta Costruttrice, i quali sono a conoscenza delle modalità di montaggio.

In ogni caso il montaggio dei vari componenti dovrà essere eseguito sotto il diretto controllo della ditta Costruttrice.

7.2 – IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici all'interno della cabina sono demandati alla ditta Committente.

Gli impianti dovranno essere eseguiti da elettricista avente requisiti tecnici riconosciuti secondo il DM 37/08.

7.2.1 – IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

L'impianto di illuminazione interno della cabina dovrà tenere conto di:

- grado di protezione, richiesto dalla norma applicabile;
- livello di illuminamento necessario al tipo di attività;
- illuminazione di sicurezza;
- obblighi e restrizioni normative locali.

7.2.2 – IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE DEGLI ASPIRATORI

L'impianto dovrà tenere conto del grado di protezione richiesto dalla norma applicabile.

Il circuito elettrico di alimentazione dovrà essere protetto sia contro il sovraccarico, sia contro il corto circuito, sia contro i contatti diretti ed indiretti.

- *Si consiglia di proteggere il singolo motore con salvamotore di tipo magnetotermico e porre a monte del circuito un interruttore differenziale con soglia di intervento 0,03 A.*

8.0 PRIMA MESSA IN FUNZIONE

8.1 – CONTROLLI PRELIMINARI

Prima della messa in funzione dell'impianto, è necessario eseguire una serie di verifiche e controlli allo scopo di prevenire errori od incidenti, durante la fase di messa in funzione.

- Verificare che l'impianto non abbia subito danni durante la fase di montaggio.

8.2 – PRIMA MESSA IN FUNZIONE


La prima messa in funzione, data la semplicità dell'impianto, può essere effettuata da persona qualificata eseguendo le istruzioni appresso riportate:

- a) Controllare che tutti i bulloni di fissaggio siano ben stretti.
- b) Controllare che tutte le porte chiudano regolarmente.
- c) Controllare che eventuali fori, praticati per esigenze tecniche, siano opportunamente sigillati.
- d) Controllare che i collegamenti elettrici siano a regola d'arte.
- e) Controllare che il senso di rotazione dell'aspiratore sia concorde con quello indicato sul motore.

In caso contrario far eseguire l'inversione di marcia da un elettricista qualificato.

8.3 – DIVIETO DI MODIFICHE

QUALSIASI MODIFICA O ALTERAZIONE APPORTATA ALLA CABINA INSONORIZZANTE E' VIETATA PER RAGIONI DI SICUREZZA. IL COSTRUTTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' IN CASO DI MODIFICHE NON AUTORIZZATE DALLO STESSO.

 A ...	AVVERTENZA	È vietato effettuare fori sulla struttura portante della cabina. Eventuali fori, praticati per esigenze tecniche, devono essere effettuati solo sui pannelli di tamponamento e comunque non devono alterare o modificare il funzionamento della cabina stessa.
--	------------	---

9.0 MESSA IN FUNZIONE ORDINARIA

9.1 – STATO DI CONSERVAZIONE

Prima di ogni utilizzo, controllare l'integrità delle parti che compongono l'impianto ed in particolare, i circuiti elettrici.

I componenti rotti o semplicemente logori, possono compromettere il buon funzionamento o non garantire il livello di abbattimento sonoro.

9.2 – ANOMALIE

La cabina insonorizzante ha struttura solida e non vi sono organi di facile logoramento, pur tuttavia si può verificare nel tempo qualche anomalia e tra queste ricordiamo:

9.2.1 – PORTA – DIFFICOLTA' DI MOVIMENTO

- a) Verificare l'integrità dei carrelli di scorrimento (sopra e sotto).
- b) Verificare l'integrità delle guide e/o binari.

9.2.2 – ARIA – DIFFICOLTA' DI RICIRCOLO

- a) Verificare che gli imbocchi dell'aria, sia di ingresso sia di uscita, siano liberi da oggetti e sporcizia.
- b) Verificare che tutti i filtri siano puliti.

9.2.3 – INFILTRAZIONI D'ACQUA

Nelle cabine / container sul tetto può verificarsi l'infiltrazione di acqua o semplicemente umidità. Nelle versioni per interno non è presente alcuna protezione per la tenuta dell'acqua. Evitare qualsiasi sversamento o posizionare opportune vasche di raccolta in corrispondenza di sfiati, punti di scarico o in presenza di giunti flessibili.

Per le cabine da esterno:

- a) Verificare attentamente ed ostruire con appositi prodotti (per esempio: silicone), tutti i fori e fessure anche di piccole dimensioni.

10.0 MANUTENZIONE E RICAMBI

10.1 - MANUTENZIONE

- Tenere sempre pulito l'aspiratore.
- Tenere sempre puliti i filtri.
- Ingrassare periodicamente carrucole e/o cerniere.

10.2 – ELENCO RICAMBI

Le parti di impianto che possono necessitare di ricambi sono quelle legate agli aspiratori.

Tabella 10.2A

COMPONENTE	COSTRUTTORE	MODELLO	CODICE
ANTIPANICO	ISEO	PUSH C/AUTOB 1170 MM 117.58T	ISEOAN9424117T
CP SCROCCHI	ISEO	ZAMA 941.020.3505	ISEOZ94123505
ASTE E COPERTURE	ISEO	IDEA 94100205	ISEOZ94100205
COMANDO EST MAN/CIL	ISEO	IDEA MINI	ISEOZ94021005

10.3 – ORDINAZIONE RICAMBI

Si rammenta che solo un Tecnico qualificato può effettuare riparazioni sull'impianto.
È quindi consigliato l'intervento del Centro di Assistenza Tecnica del Costruttore, che è disponibile con personale qualificato, attrezzi ed attrezzature idonee, nonché con parti di ricambio originali.

11.0 DEMOLIZIONE

11.1 – DEMOLIZIONE

All'atto della demolizione è necessario separare le parti in materiale plastico e la componentistica elettrica, che devono essere inviate a raccolte differenziate nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto concerne la massa metallica dell'impianto, è sufficiente la suddivisione tra le parti acciaio se e quelle in altri metalli o leghe, per un corretto invio al riciclaggio per fusione.